

**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio
Via Calatafimi, n°5 – via XI Febbraio, n°8
23900 Lecco**

**ANNO SCOLASTICO 2025/26
ESAME DI STATO**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO ARTISTICO

CLASSE QUINTA

SEZIONE D

INDIRIZZO: SCENOGRAFIA

SOMMARIO

PARTE PRIMA INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI		
n		Pag.
1	Finalità dell'Istituto	3
2	Finalità del Liceo Artistico / Cat	3
3	Obiettivi educativi trasversali	3
4	Obiettivi cognitivi trasversali	4
5	Criteri di valutazione degli apprendimenti	4
6	Criteri di valutazione del comportamento	6
7	Criteri per il calcolo dei crediti	7

PARTE SECONDA LA CLASSE		
n		Pag.
8	PECUP e risultati di apprendimento dell'indirizzo di studi	8
9	Composizione del Consiglio di classe nel triennio	9
10	Evoluzione della classe	10
11	Debiti scolastici nel triennio	10
12	Presentazione della classe / Didattica per competenze	11
13	Attività integrative nel triennio	15
14	FSL - Formazione scuola lavoro	17
15	Educazione Civica	18
16	Orientamento	20
17	Modalità e criteri di valutazione del Consiglio di Classe	22
18	Prove di simulazione svolte	22
19	Tabelle allegati	23

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione, l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzare lo studente come persona capace di rispettare e di promuovere l'integrazione ed il confronto con tutte le diversità: personali, culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche, anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per meglio definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intese come rispetto della persona, dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa in favore dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sul fenomeno della dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio lecchese;

2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO

- Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorendo l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, nonché la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.
- Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, al fine di coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.
- Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e d'azione.

4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina
 - Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
 - Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
 - Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
 - Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
 - Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
 - Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
 - Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
 - Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione sommativa tiene conto del processo di sviluppo dello studente / della studentessa e prende in considerazione la valutazione formativa che viene attribuita agli/le studenti/esse, anche all'interno delle UDA che monitorano il progredire delle conoscenze, abilità e competenze. Tali valutazioni di tipo formativo devono essere periodiche e costanti, al fine di permettere allo studente e alle famiglie di avere un feedback sul miglioramento del proprio percorso formativo. In tal modo possono anche essere programmate in maniera più funzionale le fasi di potenziamento e consolidamento. Il voto di profitto, sotto forma di voto intero, è proposto al C.d.C. in sede di scrutinio dal docente della singola disciplina sulla base di un congruo numero di verifiche non inferiori a quanto stabilito dal C.d.D. La formulazione della valutazione disciplinare da parte del docente è espressa sulla base della scheda di corrispondenza voto/giudizio adottata dal C.d.D. e contenuta nel presente documento tiene conto del raggiungimento o meno da parte dell'alunno degli obiettivi formativi costantemente perseguiti, misurati e valutati in termini di conoscenze, competenze e abilità. La proposta di voto dello scrutinio finale tiene conto del percorso dello/a studente/essa durante tutto l'arco dell'a.s., nonché dell'esito delle verifiche relative a eventuali iniziative di sostegno e interventi di recupero precedentemente effettuati, nonché dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alle attività formative espressi da ogni singolo studente. Per quanto concerne la valutazione del profitto della disciplina di Educazione Civica si rinvia al Progetto didattico di Educazione Civica.

Tabella di corrispondenza tra voto e giudizio

La valutazione, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente. Al fine di conseguire omogeneità e trasparenza nei criteri di valutazione e nell'uso dei voti in numeri decimali così come previsto dalla normativa l'istituto utilizza la seguente tabella:

Area della eccellenza	Voto e giudizio corrispondente		conoscenze	abilità	competenze
		10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.
	9	Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti.	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati.
	8	Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti .	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto.	Rielabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito.	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato.	Rielabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti.
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali.	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	Rielabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto.
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti. Ha conoscenze lacunose e frammentarie.	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato Utilizza un linguaggio poco preciso	Rielabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso.	Ha evidenti limiti nella rielaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti.
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto.	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti.
	2		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione. Mancata consegna.	Nessun elemento di valutazione.	Nessun elemento di valutazione

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla determinazione del voto di comportamento

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	Parametri di valutazione		
		Partecipazione al processo comunicativo e relazionale mirato a creare un ambiente incentrato sull'ascolto e sulla comprensione della persona	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Rispetto del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti.	Relazioni all'interno della comunità scolastica e in riferimento alle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari.
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari.	Partecipa in modo attivo, consapevole e costante al processo comunicativo e relazionale. Dimostra spiccata empatia, ascolto autentico e capacità di comprendere i bisogni altrui. Favorisce un clima inclusivo, collaborativo e rispettoso, diventando un punto di riferimento positivo per il gruppo.	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento.	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o partecipano ad attività che integrano l'offerta formativa in ambito scolastico ed extrascolastico.
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari.	Partecipa con costanza e impegno al processo comunicativo; mostra empatia e attenzione all'ascolto e alla comprensione. Contribuisce in modo significativo al benessere relazionale del gruppo.	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica. L'alunno non ha avuto nessuna nota disciplinare.	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o della scuola e/o interviene in momenti di discussione sui temi di interesse generale.
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Partecipa attivamente nella maggior parte delle situazioni; ascolta e si relaziona in modo rispettoso e collaborativo, promuovendo alcune dinamiche interpersonali.	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica. L'alunno ha avuto massimo una nota disciplinare.	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o della scuola ma interviene solo a volte in momenti di discussione sui temi di interesse generale.
7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Partecipa in modo discreto ma non sempre costante o profondo. Mostra un atteggiamento generalmente rispettoso, anche se con qualche difficoltà nell'ascolto attivo o nella comprensione delle esigenze altrui. Il contributo al clima relazionale è poco presente, ma migliorabile.	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Partecipa in modo discreto ma non sempre costante alla socializzazione all'interno della classe e della scuola e interviene solo a volte in momenti di discussione su temi di interesse generale.
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.	La partecipazione è limitata, discontinua o poco coinvolta. Mostra difficoltà nell'ascolto e nella relazione con gli altri, con atteggiamenti a volte inappropriati o poco collaborativi. Non contribuisce in modo significativo al benessere del clima relazionale.	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica.	Generalmente non partecipa alla socializzazione all'interno della classe e della scuola e contribuisce in modo non sempre corretto nei momenti di discussione su temi di interesse generale.
<p>* Il 6 in condotta, in base alla legge 150 del 2024, comporta la sospensione del giudizio con debito formativo in ed. civica che l'alunno dovrà recuperare allo scrutinio integrativo. Al quinto anno, il voto in condotta prevederà un elaborato di educazione civica.</p>				
5	Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09.			

7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. In virtù di quanto disposto dall'OM 65/2022 per l'a.s. 2021/22, il C.d.C attribuisce il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella sotto indicata, "va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi".

All'interno delle bande di oscillazione definite con DL 62/2017 modificato con L 108/2018 e integrato con circ. MI. 3050/2018, il credito scolastico è attribuito agli studenti/studentesse dal C.d.C in relazione al punteggio massimo di credito scolastico nell'ambito della fascia di spettanza utilizzando i seguenti criteri:

- A) agli studenti/studentesse che hanno conseguito con proprio merito una media di voti = oppure > a 0,50 il punteggio è ricondotto al massimo della fascia di appartenenza in considerazione della rilevante media matematica dei voti, frutto di un lavoro individuale autonomo compiuto con assiduità e diligenza, nonché di un positivo interesse al dialogo educativo.
- B) agli studenti/studentesse che non sono incorsi/e in provvedimenti disciplinari (sospensione) e che hanno conseguito una media di voti < a 0,50 il punteggio è ricondotto al massimo della fascia di appartenenza se ricorrono e sono accertate da parte del CdC UNA delle seguenti condizioni:

Condizioni/Criteri			Accertamento	
1	Assiduità della presenza	1 a	pari al 95 % del monte ore scolastico annuale	Verifica della % delle presenze con registro elettronico
2	Esperienze formative certificate attuate e riconosciute dall'Istituto	2 a	Certificazione linguistica attivata dall'Istituto	Attestazione/ certificato
		2 b	Riconoscimenti o premi di rilievo a cui l'Istituto ha aderito (es: vincitori di concorsi o gare sportive)	
		2c	Attività formative di alto livello certificate da Enti pubblici e AFAM	
3	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3 a	Iniziative correlate alle attività di orientamento e open day promosse dall'Istituto*	Attestazione rilasciata da parte del docente referente delle attività (previa verifica del livello di presenza, partecipazione, impegno e assiduità) al CdC
		3 b	Iniziative ambientali promosse dall'Istituto Iniziative promosse dall'Istituto	
4	Impegno ed assiduità rilevante nel recupero	4 a	Educatore paritario all'interno dell'Istituto (peer education)	
		4 b	Rilevante assiduità partecipazione alle azioni di recupero promosse dall'Istituto	

Il credito per **abbreviazione di merito** e per i **CANDIDATI ESTERNI** è attribuito dal C.d.C ai sensi delle norme vigenti.

*NB: Per l'orientamento e open day, sarà necessario svolgere almeno 10 ore di attività al fine di ottenere il riconoscimento del credito scolastico. Per l'anno scolastico 2025/26, quest'ultima norma relativa al monte ore per queste attività viene derogato, vista la modifica apportata in corso d'anno.

PARTE SECONDA: LA CLASSE

8. PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO dell'indirizzo di studi SCENOGRAFIA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc.);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

9. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE			ore sett. quinta
	TERZA	QUARTA	QUINTA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Miraglia Eleonora / Solazzo Federica	Mainetti Giada / Miraglia Eleonora	Dante Lucia	4
STORIA	Benenati Virginia	Pellerito Noemi	Frigerio Mario	2
FILOSOFIA	Benenati Virginia	Pellerito Noemi	Frigerio Mario	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Polvara Marco	Polvara Marco	Polvara Marco	3
STORIA DELL'ARTE	Brivio Rossella	Brivio Rossella	Brivio Rossella	3
MATEMATICA	Solano Gina	Solano Gina	Solano Gina	2
FISICA	Filice Daniel Francesco	Filice Daniel Francesco	Filice Daniel Francesco	2
CHIMICA / SCIENZE NATURALI	Scicchitano Gianluca	Lanza Marco	/	-
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Bonanno Davide	Bonanno Davide	Gilardi Silvia	2
RELIGIONE CATTOLICA	Petrella Stefania	Polvara Carlo	Polvara Carlo	1
A.A. IRC	Molise Michele	Biasi Gianluca	Laci Tana	1
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	Confalonieri Walter	Gilardoni Laura	Gilardoni Laura	2
DISCIPLINE PROGETTUALE SCENOGRAFICHE	Farina Teresa	Farina Teresa	Farina Teresa	5
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	Tintori Luigi Mario	Vadacca Abele	Vadacca Abele	7
SOSTEGNO	Lo Monaco Antonio	Wilhelm Francesco	Wilhelm Francesco / Chiavazzo Rosa e Peretti Rossella	18 poi 14

10.EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI A INIZIO ANNO	25	21	22
FREQUENZA ALL'ESTERO	-	-	-
PROMOSSI A GIUGNO	18	19	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	3	2	
NON PROMOSSI	-	-	
TRASFERITI	1	-	-
RITIRATI	3	-	-
NUOVE ISCRIZIONI (PROVENIENTI DA ALTRI INDIRIZZI)	-	-	-
CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE (ai sensi DM 65/2022 art. 4 e 5)	-	-	-

11. DEBITI SCOLASTICI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
STORIA		
FILOSOFIA		
STORIA DELL'ARTE		
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	1	
MATEMATICA	2	2
FISICA		
CHIMICA / SCIENZE NATURALI		
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE		
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE		
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE		
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA		

12. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE / PERCORSI DIDATTICA PER COMPETENZE

La classe è composta da 20 studentesse e 2 studenti. Tra questi un alunno, dopo una frequenza altalenante - pur non essendosi formalmente ritirato - dalla metà di aprile non partecipa più alla vita scolastica. Sono presenti un alunno con disabilità, 4 studenti con DSA e 4 studenti con BES per i quali sono stati predisposti ed aggiornati secondo le necessità e le diagnosi i relativi PEI e PDP.*

L'intero corso triennale è stato contrassegnato dai seguenti fattori.

All'inizio del **terzo anno la classe** risultava più numerosa e disomogenea rispetto all'impegno e al profitto. In corso d'anno alcuni alunni più fragili hanno deciso di lasciare o intraprendere altri percorsi scolastici, altri si sono impegnati migliorando il loro atteggiamento in classe e a casa, ottenendo risultati discreti. Gli alunni più volenterosi fin dal principio hanno mantenuto buoni risultati. Alla fine dell'anno solo tre studenti hanno avuto il giudizio sospeso in un'unica materia.

Nonostante questo quadro apparentemente molto positivo, già in terza, soprattutto i docenti delle materie d'indirizzo, rilevavano la mancanza di rielaborazione e personalizzazione delle consegne.

Durante il **quarto anno** si è osservato come gli studenti erano attenti durante le lezioni ma poco partecipativi sia durante le discussioni su temi vari che nelle lezioni dialogate che nello svolgimento di esercizi alla lavagna. Per quanto la classe fosse una buona classe, si è notato che gli studenti erano scolastici nell'assimilazione e restituzione dei contenuti, necessitando di essere guidati passo passo; avevano poca autonomia di pensiero e curiosità, raramente approfondivano quanto trattato in classe connettendo le varie discipline.

Purtroppo queste circostanze persistono al **quinto anno** per la maggior parte degli alunni.

A livello relazionale la situazione è apparentemente sempre stata serena. Gli alunni sono generalmente rispettosi nei confronti dei docenti e non ci sono quasi mai stati scontri palesi tra pari. In realtà non tutti gli alunni sono ben integrati, la classe è divisa in gruppetti con caratteri contrastanti. I docenti ipotizzano che queste divisioni interne possano essere motivo di ritrosia da parte degli alunni nell'esporsi in classe, per paura del giudizio dei compagni.

Nel corso del quinto anno si è notato un miglioramento nell'impegno e nell'organizzazione del lavoro a casa; gli alunni hanno affrontato con minori ansie i momenti di valutazione senza chiedere dilazioni.

Durante l'ultimo anno, anche per stimolare gli alunni a ragionare in ottica multidisciplinare, sono state svolte due UDA entrambe afferenti anche all'educazione civica, una sul tema del lavoro che ha coinvolto le materie di Italiano, Storia e Storia dell'arte e una sul tema della donna che ha coinvolto le materie di Italiano, Inglese e Storia dell'arte.

Nel primo caso nelle ore di italiano si è affrontato nello specifico il problema del lavoro minorile nelle solfatare siciliane tra XIX e XX secolo (confrontato con la tematica dell'estrazione del Coltán in epoca contemporanea); nelle ore di Storia dell'arte sono state analizzate alcune opere inerenti le condizioni dei lavoratori, la lotta per i loro diritti e il problema dell'alienazione. Gli studenti sono poi stati chiamati a riflettere sul ruolo del lavoro nella vita del singolo e a realizzare delle interviste come compito di realtà. Nel secondo caso sono stati analizzati alcuni stereotipi con cui la donna è stata rappresentata nel corso degli anni nell'arte e nella letteratura Otto - Novecentesca (es. donna angelo e femme fatale) ma anche in tempi più recenti nella pubblicità, nel cinema, nella società in generale. Contemporaneamente si è cercato di mettere in luce come le donne - nonostante alcune difficoltà pratiche legate ad esempio all'accesso all'istruzione - abbiano avuto un ruolo attivo come scrittrici e artiste. Agli alunni è stato chiesto di approfondire il lavoro di una donna artista contemporanea realizzato dei pannelli di sale e delle didascalie per un'ipotetica mostra a lei dedicata. Nella consegna è stato richiesto di mettere in luce il ruolo attivo che l'artista ha avuto nella società attraverso la propria arte.

Per quanto riguarda gli insegnanti che si sono susseguiti nel corso degli anni si segnalano:

- il cambio di docenti di due materie d'indirizzo come Scenotecnica e Laboratorio tra terzo e quarto anno che ha richiesto un certo sforzo da parte della classe per recuperare alcuni contenuti, abilità e competenze e adattarsi a nuovi approcci con un riscontro positivo;
- la discontinuità in lingua e letteratura italiana, storia e filosofia che ha permesso agli alunni di sperimentare diversi metodi di insegnamento ma ha richiesto continui adattamenti da parte degli alunni e ha portato, in alcuni casi, a riduzione del programma.

Per quanto riguarda il profitto si segnalano fragilità diffuse nell'area scientifica, legate a uno studio mnemonico e a elementari capacità logico-deduttive; solo pochissimi studenti dimostrano padronanza del linguaggio specifico e capacità di ragionamento scientifico-matematico ad un livello approfondito. Nell'area umanistica si riscontrano difficoltà nella comprensione immediata di testi complessi che talvolta ostacolano l'interpretazione degli stessi.

In discipline progettuali queste difficoltà di comprensione e rielaborazione sono andate via via attenuandosi nel corso del triennio.

**Nota Per tutti i casi coperti da privacy si fa riferimento ai documenti depositati in segreteria.*

Per un'analisi del profitto più specifica nelle diverse aree secondo le categorie delle conoscenze, abilità e competenze, si rimanda alle relazioni di ciascuna disciplina.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE PER AMBITI DISCIPLINARI

OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE: (dal PTOF 2025-28, sezione "Scelte Strategiche")

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Conseguire quegli strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e d'azione.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico, autonomo e collaborativo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata sulla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio;
- Sviluppare la capacità di riflessione sui diversi linguaggi, nelle loro regole specifiche e potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e per poter istituire rapporti tra l'ambito dei linguaggi verbali, formalizzati e visivi;
- Sviluppare capacità di orientamento e adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi

AREA UMANISTICA E LINGUISTICA

Lingua e Letteratura italiana, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'Arte, IRC, AIRC

CONOSCENZE

- Autori, correnti e opere letterarie italiane e inglesi dal Romanticismo al Novecento.
- Temi e problemi fondamentali della filosofia moderna e contemporanea, dal pensiero illuminista al secondo dopoguerra.
- Eventi storici, politici e sociali dal XIX al XX secolo: guerre, totalitarismi, tratti salienti dell'ordine bipolare e della sua crisi.
- Linguaggi e poetiche artistiche dal Postimpressionismo alle Avanguardie storiche, tendenze principali dei due dopoguerra.
- Conoscenza del fenomeno religioso nel suo sviluppo storico, sociale e culturale, con riferimento alla tradizione cristiana e alla contemporaneità.
- Tradizioni locali e globali, considerate come patrimonio culturale da esplorare in chiave interdisciplinare e comparativa.

ABILITÀ

- Contestualizzare opere, autori e correnti all'interno dei relativi contesti storici, sociali, culturali e filosofici.
- Analizzare testi (letterari, filosofici, religiosi, storici e artistici) con metodo e spirito critico, anche in lingua straniera.
- Collegare fenomeni culturali e artistici con eventi storici e riflessioni filosofiche.
- Rielaborare autonomamente i contenuti studiati e confrontare prospettive diverse.
- Esprimere opinioni personali in modo strutturato e rispettoso, anche su temi etici, religiosi e interculturali.
- Riconoscere somiglianze e differenze tra culture, tradizioni e movimenti artistici.
- Utilizzare fonti e strumenti digitali per approfondire, esporre e condividere i contenuti in modo efficace.
- Acquisire capacità di introspezione e riflessione personale su identità, valori e responsabilità individuale.

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua italiana e una lingua straniera in contesti formali e scolastici, sia in forma scritta che orale.
- Interpretare, argomentare e confrontare testi, idee e opere appartenenti a diversi ambiti culturali (letterario, storico, filosofico, artistico, religioso).
- Formulare giudizi critici e personali sui contenuti affrontati, collegando i temi studiati a problematiche contemporanee.
- Riconoscere e utilizzare categorie disciplinari specifiche (storiche, filosofiche, artistiche, religiose).
- Lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace e partecipare a dialoghi interculturali e interdisciplinari.
- Sviluppare consapevolezza etica e senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo.
- Orientarsi in modo consapevole nel contesto scolastico e sociale, valorizzando esperienze personali e collettive.

AREA SCIENTIFICA

Matematica, Fisica, Scienze Motorie

CONOSCENZE

- Concetti fondamentali, definizioni, regole, teorie e teoremi dell'analisi matematica e dell'elettromagnetismo.
- Principi e tecniche delle attività motorie e sportive, con riferimenti teorici ed esperienziali.
- Terminologia specifica delle discipline scientifiche e motorie.

ABILITÀ

- Rielaborare in modo personale e funzionale le conoscenze matematiche, fisiche e motorie.
- Applicare tecniche e metodologie sperimentate in ambito sportivo con un buon livello di autonomia operativa.
- Sviluppare capacità operative attraverso esperienze pratiche e riflessione sui risultati ottenuti.
- Utilizzare un linguaggio scientifico e tecnico adeguato per descrivere fenomeni, procedure e risultati.

COMPETENZE

- Interpretare grafici, dati e rappresentazioni matematiche e fisiche in modo consapevole.
- Stabilire connessioni tra le discipline scientifiche e altri ambiti del sapere, favorendo un approccio interdisciplinare.
- Utilizzare capacità di analisi e sintesi per affrontare problemi complessi con metodo logico e rigoroso.
- Raggiungere un buon livello di consapevolezza e competenza nella pratica delle attività motorie e sportive.
- Saper trasferire conoscenze teoriche in contesti pratici, sviluppando autonomia, responsabilità e collaborazione.

AREA INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Discipline progettuali scenografiche, Laboratorio di scenografia e Discipline geometriche e scenotecniche.

CONOSCENZE

- Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei per la scenografia (pittorici, plastico-scultorei, strutturali, digitali).
- Procedure progettuali per l'ideazione e la realizzazione scenografica (bozzetto, modellino, plastico, restituzioni grafiche).
- Elementi tecnici della "macchina scenica" (palcoscenico, quinte, praticabili, luci, accessori).
- Nozioni di storia e teoria della scenografia, del costume, dell'attrezzatura e delle soluzioni sceniche innovative.
- Principi geometrici e prospettici (centrale, accidentale, teatrale) e restituzione assonometrica degli ambienti scenici.
- Strumenti e tecniche di progettazione assistita al computer (CAD, modellazione tridimensionale, grafica tecnica).
- Interazione tra linguaggi artistici differenti nella progettazione scenografica.
- Normative basilari di sicurezza relative alla scenotecnica e alla realizzazione pratica.

ABILITÀ

- Progettare ambientazioni sceniche coerenti con testo, regia, contesto funzionale e visivo.
- Realizzare bozzetti, tavole tecniche, maquette e plastici tridimensionali.
- Utilizzare con padronanza materiali e tecniche per la pittura e la scultura scenografica.
- Applicare metodi costruttivi e tecnologie artigianali per elementi strutturali (telai, praticabili, quinte, etc.).
- Integrare correttamente materiali audiovisivi e digitali nel contesto scenografico con finalità funzionali ed estetiche.
- Adottare modalità di presentazione efficace del progetto.
- Sperimentare soluzioni tecniche ed estetiche personali, anche in contesto laboratoriale.

COMPETENZE

- Pianificare e gestire in autonomia il processo progettuale e realizzativo scenografico in tutti i suoi aspetti.
- Integrare componenti estetiche, funzionali e tecniche nella progettazione scenografica.
- Collaborare in contesti progettuali e di laboratorio, interagendo con altre figure tecniche e artistiche.
- Tradurre concept visivi e narrativi in soluzioni sceniche coerenti e realizzabili.
- Utilizzare in modo consapevole terminologie tecniche e strumenti professionali del settore.
- Comunicare efficacemente il progetto scenografico attraverso elaborati grafici, plastici e presentazioni verbali.
- Condurre sperimentazioni personali nella ricerca artistica e progettuale, anche in ambito interdisciplinare.
- Collocare il proprio lavoro nel contesto produttivo e organizzativo dello spettacolo.
- Utilizzare strumenti di progettazione digitale per la restituzione e la verifica del progetto scenografico.

13.ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico-educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli.

ANNO SCOLASTICO 2023-24			
3° Anno di studi			
n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DATA
1	Conferenza	"Lo stupore" nell'ambito del Festival Treccani	22/09/2023
2	Orientamento	Incontro Telethon	8/11/2023
3	Uscita didattica	Visita Museo manzoniano con installazione realizzata da alunni del Liceo Medardo Rosso	18/11/2023
4	Progetto didattico	Cinema con classe: visione film Fortapasc	21/11/2023
5	Progetto madrelingua	Attività di conversazione con un docente madrelingua inglese su argomenti di carattere culturale e sociale, storico-letterario e artistico (10 ore)	I quadrimestre
6	Progetto educazione alla salute	Incontri di educazione all'affettività e alla sessualità con Fondazione Carolina (8 ore)	13 - 28 / 02 8 - 27 / 03 2024
7	Viaggio d'istruzione	Umbria: Assisi, Gubbio, Perugia	16, 17, 18 aprile 2024
8	Visita d'istruzione	Milano Rinascimentale: visita guidata da parte della docente di Storia dell'arte a Cenacolo Vinciano, S.Maria delle Grazie, S.Maurizio, S.Satiro, Pinacoteca di Brera	2/05/2024
9	Progetto didattico	Ampliamento offerta formativa scienze motorie: Urban trekking, Rompere il ghiaccio, Scaliamo le difficoltà...	intero a.s.

ANNO SCOLASTICO 2024-25			
4° Anno di studi			
n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DATA
1	Conferenza / spettacolo	Caravaggio: un genio ribelle di Paolo D'Anna	22/11/024
2	Visita d'istruzione	Laboratori del Teatro alla Scala	19/12/2024
3	Progetto didattico	Visione del film "Liliana" in occasione della giornata della memoria	27/01/2025
4	Viaggio d'istruzione	Napoli	10 - 13 marzo 2025
5	Progetto legalità	Incontro con il nucleo dei carabinieri per la tutela del patrimonio culturale	21/03/2025
6	Progetto didattico	Spettacolo teatrale in lingua inglese: Midsummer's night dream	27/03/2025
7	Conferenza	"La necessità dell'etica in un'epoca dominata dall'intelligenza artificiale" - Continente Italia	29/04/2025
8	Progetto madrelingua	Attività di conversazione con un docente madrelingua inglese su argomenti di carattere culturale e sociale, storico-letterario e artistico (10 ore)	intero a.s.
9	Progetto didattico	Ampliamento offerta formativa scienze motorie: Urban trekking, Rompere il ghiaccio, Scaliamo le difficoltà...	intero a.s.
10	Progetto didattico	Peer to peer (adesione su base volontaria)	intero a.s.
11	Progetto didattico	Corso in preparazione alla certificazione di lingua inglese B2 First (adesione su base volontaria)	intero a.s.
12	Progetto didattico	Cineforum in inglese (adesione su base volontaria)	intero a.s.
13	Progetto didattico	Corso di teatro in inglese (adesione su base volontaria)	intero a.s.
14	Progetto didattico	Erasmus + (adesione su base volontaria)	febbraio 2025

ANNO SCOLASTICO 2025-26			
5° Anno di studi			
n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DATA
1	Viaggio d'istruzione	Biennale di Venezia	23 e 24 ottobre 2025
2	Visita d'istruzione	Milano, visite guidate da parte della docente di Storia dell'arte: mostra Pellizza da Volpedo, GAM, Museo del Novecento	13/01/2026
3	Progetto didattico	Spettacolo teatrale in lingua inglese: 1984	16/01/2026
4	Orientamento	Incontro con esperto di cooperazione internazionale	9/01/2026
5	Conferenza	"La teoria della relatività con il teorema di Pitagora" presso Planetario civico di Lecco	26/02/2026
6	Progetto didattico	Ampliamento offerta formativa scienze motorie: Urban trekking, Rompere il ghiaccio, Scaliamo le difficoltà...	intero a.s.
7	Progetto didattico	Erasmus + (adesione su base volontaria)	aprile 2026
8	Progetto didattico	Peer to peer (adesione su base volontaria)	intero a.s.

14. FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ad attività di FSL principalmente in gruppo, con produzione di elaborati a carattere prevalentemente progettuale sottolineando la peculiarità dell'indirizzo della figura professionalizzante in uscita.

FSL TERZO ANNO - A.S. 2023/2024

CORSO SULLA SICUREZZA generale e rischio alto

MAESTRI DEL LAVORO: testimonianza formativa

SENTIERI DEL TERZO PARADISO: project work CRAMS (non ultimato per ghosting ente)

FSL QUARTO ANNO - A.S. 2024/2025

GIRS: il progetto professionale

SFILARE LA CARTA: project work ICMA, realizzazione di costumi di carta

CAPOLAVORO PER LECCO: guida alla mostra % Palazzo delle Paure (su base volontaria)

FSL QUINTO ANNO - A.S. 2025/2026

GIRS: il posto di lavoro

Per una più puntuale descrizione del monte ore FSL e delle competenze acquisite si rimanda alla documentazione allegata al presente documento.

15. EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con le Nuove Linee Guida 2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n. 183 del 7/9/24).

Per ciascun anno di corso, i docenti hanno tenuto in considerazione le seguenti competenze, da sviluppare in base al tipo di argomento affrontato e l'ambito di riferimento.

- **Competenza n. 1** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
- **Competenza n. 2** Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- **Competenza n. 3** Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- **Competenza n. 4** Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- **Competenza n. 5** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- **Competenza n. 6** Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- **Competenza n. 7** Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
- **Competenza n. 8** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
- **Competenza n. 9** Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
- **Competenza n. 10** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- **Competenza n. 11** Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- **Competenza n. 12** Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento, consultare il **D.M. n. 183 del 7/9/24**.

ANNO SCOLASTICO 2023-24

3° ANNO DI STUDI

n.	ARGOMENTO	MATERIE COINVOLTE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	ORE
1	Diritti civili e giochi paralimpici: film Rising Phoenix	Scienze motorie	Relazione	6
2	Diritti umani Migrazioni La questione israelo-palestinese Condizione della donna e parità di genere	Letteratura inglese Storia Letteratura italiana	Verifica scritta Verifica scritta Compito di realtà	6 7 7
3	Tutela dei beni culturali: le origini, lettera di Raffaello a papa Leone X	Storia dell'arte	/	3
4	Tutela della donna: incontro Telefono rosa Inclusione: incontro associazione Renzo e Lucio Sostegno alla ricerca: incontro Telethon	Assemblea d'istituto	/	6
TOTALE				35

ANNO SCOLASTICO 2024-25

4° ANNO DI STUDI

	AMBITO	ARGOMENTO	MATERIE COINVOLTE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	ORE
1	A Cittadinanza e costituzione	Emancipazione femminile e lotta agli stereotipi: ruolo e rappresentazione della donna nell'arte (XV - XVIII sec.)	Storia dell'arte	Verifica scritta	6
2	A Cittadinanza e costituzione	Diritti fondamentali: l'Illuminismo e i principi di libertà, uguaglianza e fratellanza. Visione film Giornata della memoria. Assemblea d'Istituto Vittorio Arrigoni.	Storia / /	Verifica scritta / /	7 2 2
3	A Cittadinanza e costituzione	Etica Imperialismo e razzismo Pena di morte	Letteratura inglese Letteratura italiana	Verifica scritta /	6 2
4	A Cittadinanza e costituzione	Cittadinanza attiva: assemblee d'istituto su referendum sul lavoro	/	/	2
5	B Sostenibilità ambientale	Uso e scelta responsabile dei materiali: il riciclo della carta	Discipline geometriche e progettuali (PCTO)	Realizzazione oggetto di scena	6
6	C Cittadinanza digitale	Conferenza sull'uso etico dell'intelligenza artificiale	/	/	2
TOTALE					35

ANNO SCOLASTICO 2025-26

5° ANNO DI STUDI

	AMBITO	ARGOMENTO	MATERIE COINVOLTE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	ORE
1	A Cittadinanza e costituzione	Emancipazione femminile e lotta agli stereotipi: ruolo e rappresentazione della donna nell'arte e nella società (XIX - XX secolo)	Storia dell'arte Letteratura italiana	Ruolo: compito di realtà (mostra donna artista) Rappresentazione: produzione scritta	6 4
2	A Cittadinanza e costituzione	Guerra e dittature Diritti umani in Orwell Rappresentazione della guerra e dei "potenti". Dittature e sistema dell'arte.	Letteratura inglese Storia dell'arte	Verifica scritta Produzione scritta	7 3
3	A Cittadinanza e costituzione	Lavoro minorile in Italia e all'estero. (Il caso delle solfatore siciliane e del coltan nel XXI sec.). Riflessione sul ruolo del lavoro nella vita del singolo.	Letteratura italiana Storia	Compito di realtà (intervista)	6
4	A Cittadinanza e costituzione	Cittadinanza attiva: assemblee d'istituto su elezione rappresentanti studenti e referendum giustizia	/	/	4
5	B Sostenibilità ambientale	La guerra delle correnti: Tesla vs Edison Il CERN	Fisica	/	2
6	C Cittadinanza digitale	Fake news nella storia: il fascismo ha fatto cose buone?	Storia e filosofia	Compito di realtà (pagina di propaganda)	2
7	Educazione finanziaria	Economia e mondo del lavoro: Da Marx all'orientamento della vocazione di Elizabeth Gilbert	Filosofia	/	1
TOTALE					35

16. ORIENTAMENTO

Seguendo le direttive del Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, l'Istituto ha avviato dall'a.s. 2023/24 i percorsi di Orientamento per ciascun anno di scuola, ed ha previsto un percorso specifico per ciascun anno di corso; per quanto riguarda la nostra classe, i percorsi intrapresi sono stati i seguenti:

- PCTO / attività delle discipline d'indirizzo
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di Orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di Orientamento con associazioni e istituzioni del territorio

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO	ANNO III	
Corso sicurezza sul lavoro	ORE	12
Storia dell'arte: la professione della guida turistica	ORE	2
Incontro "Maestri del lavoro"	ORE	2
Incontro Telethon	ORE	2
Inglese: consapevolezza di sè e sviluppo delle soft skills	ORE	2
Preparazione progetto PCTO	ORE	4
Visita d'istruzione	ORE	6
TOTALE ORE		30

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO	ANNO IV	
Storia dell'arte: presentazione delle professioni all'interno di un museo	ORE	4
Incontro con i Carabinieri del Nucleo patrimonio culturale	ORE	2
Consapevolezza delle proprie attitudini in vista del proprio futuro - Formazione in vista degli OPEN DAY	ORE	2
Incontro con associazione "GIRS"	ORE	10
Visita guidata ai Laboratori dell'Ansaldo	ORE	2
Visite guidate durante il viaggio d'istruzione a Napoli	ORE	8
Visita all'azienda ICMA	ORE	2
TOTALE ORE		30

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO	ANNO V	
Preparazione del progetto PCTO in vista dell'esame di stato finale	ORE	3
Arte di Scegliere - INFORMAGIOVANI	ORE	5
Mattinata di orientamento interna con ex studenti dell'Istituto Medardo Rosso frequentanti vari corsi universitari	ORE	2
Incontri con l'associazione GIRS "Giovani e impresa"	ORE	10
Matematica e Fisica: preparazione ai test d'ingresso universitari	ORE	2
Incontro con esperto di cooperazione internazionale	ORE	2
Visita d'istruzione alla Biennale di Venezia	ORE	almeno 6
TOTALE ORE		30

17. MODALITA' E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento. Sono state generalmente effettuate un numero di tre verifiche per singolo periodo didattico (quadrimestre), opportunamente segnalate sul registro di classe, e non più di una al giorno.

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si è attenuto anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

18. PROVE DI SIMULAZIONE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA

MATERIA ITALIANO

SIMULAZIONE 1	14 maggio 2026	
Il materiale utilizzato nella simulazione e l'esito dello stesso saranno successivamente messi a disposizione della Commissione d'esame.		Allegato 1

SECONDA PROVA SCRITTA

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

MATERIA DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

SIMULAZIONE 1	10, 11, 12 febbraio 2026	
Progettazione scenografica per "Il flauto magico" di Wolfgang Amadeus Mozart.		Allegato 3
<p>ESITI DELLA PROVA</p> <p>La simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato ha evidenziato nel complesso risultati positivi. La maggior parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti o discreti, dimostrando una gestione generalmente corretta del percorso progettuale e una discreta consapevolezza della metodologia della disciplina. Solo pochi studenti non hanno raggiunto la sufficienza, mentre un piccolo gruppo si è distinto per autonomia progettuale, capacità di approfondimento e qualità nella traduzione visiva delle idee.</p> <p>Le principali criticità hanno riguardato la rappresentazione tecnica e scenotecnica, spesso affrontata in modo superficiale o incompleto. In diversi elaborati i progetti non sono risultati sufficientemente approfonditi dal punto di vista scenotecnico e si sono limitati alla presentazione di viste generiche in proiezione ortogonale, senza un adeguato sviluppo esecutivo degli elementi scenici. Sono inoltre emerse difficoltà nella gestione della scala di rappresentazione, nella definizione costruttiva dei progetti e nell'elaborazione dei modelli in scala. In parte della classe è emersa anche una limitata capacità di approfondire e personalizzare le proposte progettuali attraverso collegamenti consapevoli con riferimenti culturali, artistici e interdisciplinari utili a sostenere e rendere più solide le scelte progettuali.</p>		

SIMULAZIONE 2	15, 18, 19 maggio 2026
Il materiale utilizzato nella simulazione e l'esito dello stesso saranno successivamente messi a disposizione della Commissione d'esame.	Allegato 4

Si prevede una simulazione del colloquio orale in data 4 giugno.

La simulazione della prima prova e la seconda simulazione della seconda prova, che avverranno dopo il 15 maggio, saranno inserite in seguito come materiale allegato al presente documento.

**ALLEGATI DOCUMENTO
CONSIGLIO DI CLASSE
della classe
5 D
indirizzo SCENOGRAFIA**

Allegato		
01	Testo della simulazione prima prova d'esame	1 simulazione
02	Griglia di valutazione della prima prova d'esame	
03	Discipline	Testo della simulazione seconda prova d'esame 1 simulazione
04	Discipline	Testo della simulazione seconda prova d'esame 2 simulazione
05	Griglia di valutazione della seconda prova d'esame	
06	FSL: Tabelle sintesi attività e ore svolte	
07	Programmi svolti	

IL CONSIGLIO DI CLASSE
della classe 5 D
indirizzo SCENOGRAFIA

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DANTE LUCIA	
STORIA e FILOSOFIA	FRIGERIO MARIO	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	POLVARA MARCO	
STORIA DELL'ARTE	BRIVIO ROSSELLA	
MATEMATICA	SOLANO GINA	
FISICA	FILICE DANIEL FRANCESCO	
SCIENZE MOTORIE	GILARDI SILVIA	
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECHNICHE	GILARDONI LAURA	
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	FARINA TERESA	
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	VADACCA ABELE	
RELIGIONE CATTOLICA	POLVARA CARLO	
A.A.I.R.C.	LACI TANA	
SOSTEGNO	CHIAVAZZO ROSA	
SOSTEGNO	PERETTI ROSSELLA	

Lecco, 15 maggio 2026

La Dirigente Scolastica
 Dott.ssa Alessandra Policastro

Liceo artistico Medardo Rosso di Lecco
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

«Salute a voi iniziati!
Voi avete attraversato la notte!
Sia grazie a te, Osiride!
Sia reso grazie a te, Iside!
La Fermezza ha vinto
e per premio incorona
la Bellezza e la Saggezza
con eterna gloria!»
(*Il flauto magico*, Atto II – coro finale)

Wolfgang Amadeus Mozart (Salisburgo 1756 – Vienna 1791) compose *Il flauto magico* (Die Zauberflöte K 620) nel 1791, su libretto di Emanuel Schikaneder, che fu anche impresario e interprete del ruolo di Papageno. L'opera, un Singspiel in due atti, venne rappresentata per la prima volta il 30 settembre 1791 al Theater auf der Wieden di Vienna, due mesi prima della morte del compositore. L'opera nasce nel contesto del teatro popolare viennese di fine Settecento, caratterizzato da una forte competizione tra sale teatrali e da un grande successo delle Zauberopern, spettacoli fiabeschi ricchi di apparati scenici, macchine teatrali, trasformazioni e effetti speciali. Schikaneder, profondo conoscitore dei gusti del pubblico, concepì *Il flauto magico* come un'opera capace di unire intrattenimento popolare e profondità simbolica, affidando alla scenografia un ruolo centrale nella costruzione del racconto. Sotto la struttura fiabesca, *Il flauto magico* è un percorso iniziatico ispirato alla simbologia massonica, ai miti dell'antichità e a un immaginario pseudo-egizio. L'opera mette in scena il passaggio dall'oscurità alla luce, dall'ignoranza alla conoscenza, attraverso prove rituali che coinvolgono i protagonisti. La contrapposizione tra la Regina della Notte e Sarastro rappresenta il conflitto tra superstizione e sapienza, tra istinto e ragione, in un continuo ribaltamento di prospettiva che conduce lo spettatore a riconsiderare le categorie di bene e male. La vicenda di Tamino e Pamina, guidati verso la conoscenza attraverso le prove del fuoco e dell'acqua, è affiancata dal personaggio di Papageno, figura comica e terrena che incarna un ideale di felicità semplice e immediata. Questo doppio registro, solenne e popolare, rende l'opera estremamente moderna e accessibile a diversi livelli di lettura. Dal punto di vista scenografico, *Il flauto magico* offre una straordinaria varietà di ambienti e situazioni: paesaggi naturali, templi monumentali, apparizioni notturne, macchine volanti, animali, trasformazioni improvvise, elementi naturali come il fuoco e l'acqua, che diventano strumenti simbolici e narrativi. La scenografia non ha solo funzione decorativa, ma accompagna e visualizza il percorso spirituale dei personaggi, rendendo visibile il cammino dall'oscurità alla luce. *Il flauto magico* è considerato una delle opere fondamentali del teatro musicale europeo e un esempio emblematico di integrazione tra musica, drammaturgia e spazio scenico.

Liceo artistico Medardo Rosso di Lecco
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

A partire dalle informazioni esposte in premessa, sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso di studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità tecnico-strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle due opzioni seguenti:

1. Il candidato progetti la scenografia per un solo atto de “Il Flauto Magico” di Mozart. Nelle scelte progettuali dovrà esaltare tutte le caratteristiche letterarie e ambientali dell’opera con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Lo spazio scenico è caratterizzato da un boccascena di 9 m x 6,50 m, il piano palcoscenico è di 11 m x 11 m con un declivio del 3,5%.

Nell’allegato A sono presenti i dati principali, la trama suddivisa in atti e l’elenco dei personaggi.

2. Il candidato progetti l’allestimento espositivo per una mostra sull’autore, sul suo contesto storico culturale e sulla storia della messinscena dell’opera proposta, dove saranno esposti manoscritti, libretti, bozzetti, maquette, costumi, fotografie, video, dipinti, sculture, ecc. Nell’esposizione, in cui l’allestimento assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e l’opera del compositore trattato, sarà indispensabile l’evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Le dimensioni e i dati dello spazio espositivo sono i seguenti: area utile: 400 mq; dimensioni: 20 m x 20 m. Altezza: 525 cm sotto trave. Caratteristiche: Impiantito ligneo e pareti bianche – Porte, su due lati frontali, di 300 cm x 280 cm.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;

- Bozzetto/i definitivo/i policromo/i:

1. Scenografia teatrale: bozzetto definitivo in scala e studio di un costume, realizzati con tecniche a scelta;

2. Allestimento mostra: bozzetti definitivi di due scorci significativi della mostra, realizzati con tecniche a scelta.

- Disegni esecutivi di un elemento rappresentativo della scenografia o dell'allestimento e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali;
- Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatico-digitali, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;

Allegato A

Titolo: Il flauto magico

Titolo originale: Die Zauberflöte, K 620

Autore della musica: Wolfgang Amadeus Mozart

Libretto: Emanuel Schikaneder

Composizione: 1791

Prima rappresentazione: Vienna, Theater auf der Wieden, 30 settembre 1791

Atto I

Tamino, giovane principe, fugge in una foresta selvaggia inseguito da un enorme serpente. Sfinito, cade privo di sensi e viene salvato da tre Dame al servizio della Regina della Notte, che uccidono il mostro. Rimasto solo, Tamino incontra Papageno, un buffo uccellatore vestito di piume, che si attribuisce falsamente l'impresa. Le tre Dame tornano, puniscono Papageno per la menzogna e mostrano a Tamino il ritratto di Pamina, figlia della Regina della Notte, rapita da Sarastro: Tamino se ne innamora all'istante.

La Regina della Notte appare tra tuoni e fulmini e chiede a Tamino di liberare la figlia, promettendogliela in sposa. Tamino accetta la missione; gli viene donato un flauto magico, mentre a Papageno viene affidato un glockenspiel incantato. I due partono guidati da tre fanciulli.

Nel palazzo di Sarastro, Pamina è prigioniera di Monostatos, che tenta di sedurla. Papageno riesce a liberarla e le racconta dell'amore di Tamino. Nel frattempo Tamino giunge davanti a tre templi dedicati alla Natura, alla Ragione e alla Sapienza. Un sacerdote gli rivela che Sarastro non è malvagio e che la Regina della Notte lo ha ingannato. Tamino comprende che per raggiungere la verità dovrà intraprendere un percorso di conoscenza.

Sarastro entra in scena con un solenne corteo. Riunisce Tamino e Pamina e stabilisce che il giovane, insieme a Papageno, dovrà superare delle prove iniziatiche per poter accedere alla sapienza.

Atto II

Nel boschetto sacro dei templi, Sarastro e i sacerdoti preparano il rito di iniziazione. Tamino e Papageno vengono sottoposti alla prima prova: il silenzio assoluto. Papageno fatica a rispettare la regola, mentre Tamino dimostra fermezza e determinazione.

La Regina della Notte appare a Pamina e le ordina di uccidere Sarastro, consegnandole un pugnale. Pamina rifiuta la violenza; Sarastro la consola spiegandole che solo l'amore e il perdono conducono alla vera felicità.

Tamino supera le prove del fuoco e dell'acqua grazie al flauto magico e affronta il cammino iniziatico insieme a Pamina. Papageno, incapace di completare il percorso

spirituale, ottiene comunque la ricompensa del suo desiderio più semplice: l'amore di Papagena.

La Regina della Notte, le tre Dame e Monostatos tentano un ultimo assalto al tempio, ma vengono sconfitti e inghiottiti dalle tenebre. L'opera si conclude con il trionfo della luce, della saggezza e dell'armonia: Tamino e Pamina vengono accolti nel regno solare di Sarastro.

Personaggi

Tamino, principe

Pamina, figlia della Regina della Notte

Papageno, uccellatore

Papagena

Regina della Notte

Sarastro, gran sacerdote

Monostatos, servo

Tre Dame

Tre Fanciulli

Sacerdoti

Armigeri

Schivi / Guardie

Cognome e Nome dell'alunno/a		Data ___/___/___		
INDICATORI	P	DESCRITTORI	Punti	P
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi alle strumentazioni disponibili.	5	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa il progetto in modo completo, personale e autonomo, con abilità e con elementi di originalità Applica le procedure progettuali in maniera corretta e approfondita 	5.0 4.5	
		<ul style="list-style-type: none"> Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente L'iter è basilare ma nel complesso corretto 	4.0 3.0	
		<ul style="list-style-type: none"> L'iter presenta diverse inesattezze progettuali Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il progetto in modo incompleto 	2.5 2.0	
		<ul style="list-style-type: none"> Applica le procedure progettuali in modo scorretto ed errato. L'iter è inesistente o incoerente 	1.5 1.0	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia.	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali, recependoli in modo completo nella proposta progettuale Analisi approfondita e riferimenti multidisciplinari 	4.0	
		<ul style="list-style-type: none"> Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti, recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale. Analisi adeguata e sviluppo con uso di riferimenti storici e/o stilistici 	3.5 3.0	
		<ul style="list-style-type: none"> Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto. 	2.5 2.0	
		<ul style="list-style-type: none"> Mancata coerenza e sviluppo non pertinente Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta 	1.5 1.0	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	4	<ul style="list-style-type: none"> Approfondita conoscenza ed elevata padronanza manuale e/o digitale Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo disinvolto e pienamente consapevole. 	4.0	
		<ul style="list-style-type: none"> Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo corretto e appropriato. Adeguate conoscenza e soddisfacente padronanza manuale e/o digitale 	3.5 3.0	
		<ul style="list-style-type: none"> Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo corretto, con poche inesattezze. Alcune difficoltà ma nel complesso sufficienti la padronanza e l'uso di strumenti, tecniche e materiali 	2.5 2.0	
		<ul style="list-style-type: none"> Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato. Gravi carenze nella conoscenza degli strumenti e loro applicazione 	1.5 1.0	
AUTONOMIA E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI Interpretare, rielaborare e realizzare i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale.	4	<ul style="list-style-type: none"> Sicura autonomia nella proposta progettuale con tratti originali e creativi Elabora una proposta progettuale ricca che denota spiccata autonomia operativa 	4.0	
		<ul style="list-style-type: none"> Elabora una proposta progettuale che denota adeguata autonomia operativa e di originalità Interpretazione autonoma e adeguata elaborazione progettuale 	3.5 3.0	
		<ul style="list-style-type: none"> Elabora una proposta progettuale che denota corretta autonomia operativa con alcuni elementi originali di elaborazione Autonomia e/o minimi ma corretti elementi di elaborazione 	2.5 2.0	
		<ul style="list-style-type: none"> Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa Assenza di elementi di elaborazione, scarsa autonomia rispetto ai riferimenti 	1.5 1.0	
EFFICACIA COMUNICATIVA Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte.	3	<ul style="list-style-type: none"> Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato, attraverso l'uso di mezzi grafici e testuali, le intenzioni sottese al progetto Giustifica in modo completo e appropriato le scelte effettuate 	3.0	
		<ul style="list-style-type: none"> Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate Presentazione grafica corretta o uso di terminologia specifica 	2.5	
		<ul style="list-style-type: none"> Impaginazione semplice con alcuni errori grafici e testuali Riesce a comunicare nel complesso in modo corretto le intenzioni sottese al progetto giustificando le scelte effettuate 	2.0	
		<ul style="list-style-type: none"> Presentazione poco chiara; mancata efficacia nella valorizzazione del progetto Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate 	1.5 1.0	
Punteggio totale della prova				

DOCUMENTO ATTIVITA' FSL DI CLASSE 3 - 4 - 5 D Scenografia

CLASSE 3°D A.S. 2023/2024 Tutor BRIVIO Rossella

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ENTE/AZIENDA	PERIODO DI ATTUAZIONE	COMPETENZE ACQUISITE	N. DI ORE
Sicurezza generale	Corso sicurezza online	ANFOR/scuola	Ottobre/novembre 2023	A: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - A10: <i>capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera</i>	4
Sicurezza rischio alto	Corso sicurezza rischio alto	Scuola	Marzo 2024	A: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - A10: <i>capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera</i>	12
Maestri del lavoro	Testimonianza formativa. Il mondo del lavoro e competenze trasversali	Federazione nazionale Maestri del lavoro. Consolato provinciale di Como e Lecco	27 ottobre 2023	A: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - A1: <i>capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini</i> - A10: <i>capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera</i>	2
I sentieri del terzo Paradiso	Project work	CRAMS	Il quadrimestre	A: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - A2 <i>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i> - A3 <i>Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</i> - A4 <i>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva</i> C: Competenza imprenditoriale: - C1 <i>Creatività ed immaginazione</i> - C2 <i>Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi</i> D: Competenza consapevolezza ed espressione culturale: - D3 <i>Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente</i> - D4 <i>Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</i> E: Competenze tipiche dell'indirizzo: - E1 <i>Conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafico-pittoriche, nonché gli strumenti e i materiali del disegno tradizionale scegliendoli con consapevolezza</i> - E2 <i>Comprendere e applicare i principi della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva</i>	21
NUMERO TOTALE ORE CLASSE TERZA					39

CLASSE 4°D A.S. 2024/2025 Tutor BRIVIO Rossella

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ENTE/AZIENDA	PERIODO DI ATTUAZIONE	COMPETENZE ACQUISITE	N. DI ORE
Giovani e imprese	Il progetto professionale	GIRS (Giovani-Impresa-Responsabilità Sociale)	7 - 8 aprile	A: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - A1: <i>capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini</i> - A10: <i>capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera</i>	10
Capolavoro per Lecco	Studenti impegnati in attività di guardiania o guida alla mostra o nell'ambito di un laboratorio artistico che verrà proposto ai bambini delle primarie.	Associazione Madonna del Rosario (Rosita Forcellini)	4 novembre - 2 marzo	A: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - A1: <i>capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini</i> - A10: <i>capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera</i> B: Competenze in materia di cittadinanza: - B1: <i>Capacità di impegnarsi</i>	max 35 libera adesione (4 studenti partecipanti)

				<p><i>efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</i></p> <p>C: Competenza imprenditoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C6: Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma - C8: Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri 	
Sfilare la carta	Project work	Comune di Mandello	Pentamestre	<p>A: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A3: Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - A7 Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi <p>B: Competenze in materia di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - B2 Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi <p>c: Competenza imprenditoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C1 Creatività ed immaginazione - C5 Capacità di assumere l'iniziativa - C7 Capacità di mantenere il ritmo dell'attività - C14 Capacità di accettare la responsabilità <p>E: Competenze tipiche dell'indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E1 Disegno e concept design: realizzare schizzi e bozzetti per gli abiti e gli elementi scenografici della sfilata. - E2 Teoria del colore e dei materiali: scegliere colori e carta in linea con il tema dell'evento. - E3 Progettazione scenografica: creare lo sfondo, il palco o passerella, considerando luci, prospettiva e coerenza estetica. - E4 Moodboard e storytelling visivo: ideare una narrazione visiva che colleghi i vari elementi della sfilata. 	49
NUMERO TOTALE ORE CLASSE QUARTA					59

CLASSE 5°D A.S. 2025/2026 Tutor BRIVIO Rossella

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ENTE/AZIENDA	PERIODO DI ATTUAZIONE	COMPETENZE ACQUISITE	N. DI ORE
Giovani e imprese	Il posto di lavoro	GIRS (Giovani-Impresa-Responsabilità Sociale)		<p>A: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A1: capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini - A10: capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera 	10
NUMERO TOTALE ORE CLASSE QUINTA					10
NUMERO TOTALE ORE (terza, quarta e quinta)					108